



Istituto Comprensivo Statale "San Giovanni Bosco"

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado

Sezioni aggregate di Montemilone, Forenza e Maschito

Piazza Caduti n.22/23 - 85026 Palazzo San Gervasio (PZ)



Tel.: 0972 44231

Sito web: www.icpalazzosg.edu.it

Mail: pzic857003@istruzione.it

Pec: pzic857003@pec.istruzione.it

www.icpalazzoradionetwork.it

CURRICOLO DI LINGUA MINORITARIA ARBËRISHT





Premessa

Il presente curriculum si inserisce nell'ambito della valorizzazione del patrimonio linguistico e culturale delle minoranze linguistiche, secondo quanto previsto dalla Legge 482/1999 sulla tutela delle lingue e culture minoritarie storiche.

L'obiettivo è promuovere la conoscenza, l'uso e la trasmissione della lingua minoritaria all'interno del percorso scolastico, favorendo la consapevolezza identitaria, il bilinguismo e l'inclusione.

1. Contesto di riferimento

- Lingua minoritaria: Arbërisht (varietà dell'albanese parlata dalle comunità arbëreshë in Italia, presenti in Calabria, Sicilia, Basilicata, Molise, Puglia, Campania, Abruzzo).
- Quadro normativo:
 - Legge 482/1999: "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche".
 - Costituzione italiana (art. 6): tutela delle minoranze linguistiche.
 - Norme e progetti regionali a sostegno della lingua e cultura arbëreshë.
- Contesto sociolinguistico:
 - L'Arbërisht è oggi una lingua minoritaria in pericolo.
 - Ridotta trasmissione intergenerazionale.
 - Forte valore identitario, culturale e storico nelle comunità locali.
 - Presenza di associazioni culturali, parrocchie, cori, gruppi teatrali e media locali impegnati nella tutela della lingua.

2. Finalità del curriculum

- Promuovere l'apprendimento e l'uso attivo dell'Arbërisht nella scuola e nel territorio.
- Rafforzare l'identità culturale degli alunni appartenenti alla comunità arbëreshë.
- Avvicinare tutti gli studenti alla cultura locale e al valore del plurilinguismo.
- Contrastare l'erosione linguistica e sostenere la trasmissione della lingua.
- Costruire un ponte tra passato, presente e futuro attraverso la lingua.

2

3. Obiettivi di apprendimento

Organizzati secondo le seguenti aree di competenza:

- Comprensione orale
 - Comprendere semplici istruzioni, formule di saluto, domande e frasi quotidiane.
 - Riconoscere parole chiave in racconti orali, filastrocche, canzoni, proverbi.
- Produzione orale
 - Usare formule di saluto e presentazione.
 - Descrivere sé, la famiglia, la casa, la scuola con frasi brevi.
 - Partecipare a semplici dialoghi in lingua arbëreshë.
- Comprensione scritta
 - Riconoscere parole e frasi scritte legate alla vita quotidiana e alla cultura arbëreshë.
 - Leggere e comprendere brevi racconti, canti, poesie tradizionali.
- Produzione scritta
 - Scrivere brevi testi: presentazione personale, descrizione di oggetti, trascrizione di canzoni, lettere.
 - Completare frasi e testi con lessico noto.
- Riflessione sulla lingua



- Conoscere l'origine dell'Arbërisht e la sua differenza dall'albanese standard.
- Identificare parole simili/differenti rispetto all'italiano.
- Riconoscere i principali suoni e grafemi specifici.

➤ **Cultura e identità**

- Conoscere usi, costumi, tradizioni, feste religiose e civili arbëreshë.
- Partecipare a eventi locali legati alla cultura minoritaria.
- Valorizzare toponimi, cognomi, espressioni idiomatiche locali.

4. Contenuti

I contenuti saranno selezionati secondo criteri di gradualità, autenticità e rilevanza culturale, ad esempio:

- Lessico base: numeri, colori, animali, oggetti scolastici, parti del corpo, parentela.
- Dialoghi quotidiani: saluti, presentazioni, semplici conversazioni.
- Canti e filastrocche tradizionali: es. "Bella figliola", "Nata e bukur", ecc.
- Racconti orali e leggende locali.
- Proverbi e modi di dire arbëreshë.
- Cultura materiale: abiti tradizionali, cucina, artigianato.
- Patrimonio religioso: rito greco-bizantino, iconografia, feste patronali.
- Storia e geografia dei centri arbëreshë.

5. Metodologia didattica

- Approccio comunicativo e funzionale: imparare la lingua per usarla in contesti autentici.
- Didattica laboratoriale:
 - Laboratori di canto in arbërisht.
 - Teatro e narrazione (oralità).
 - Attività artistiche (creazione di cartelloni, costumi, feste locali).
- Apprendimento per progetti (project-based learning):
 - Ricerche su usi e costumi.
 - Interviste ai parlanti nativi (nonni, parroci, anziani).
 - Realizzazione di un piccolo dizionario illustrato.
- Uso delle tecnologie:
 - RegISTRAZIONI audio-video in lingua.
 - Creazione di podcast.
 - App e piattaforme digitali bilingui (es. per vocabolario, giochi linguistici).
- Coinvolgimento del territorio:
 - Collaborazione con le comunità locali, le associazioni culturali arbëreshë.
 - Visite guidate a musei etnografici locali.
 - Partecipazione a eventi comunitari.

6. Valutazione

- Formativa e continua: osservazione delle attività, partecipazione, progressi.
- Valutazione autentica: performance in compiti reali (dialoghi, racconti, presentazioni).
- Portfolio linguistico: raccolta di produzioni scritte, registrazioni, disegni.
- Autovalutazione: griglie di consapevolezza linguistica (es. "so dire...", "ho capito...").



7. Materiali e risorse

- Testi autentici e documenti della tradizione orale.
- Dizionari e grammatiche di base dell'Arbërisht.
- Canzoni popolari, registrazioni di parlanti nativi.
- Strumenti digitali: dizionari online, video interviste, archivi audio.
- Collaborazione con istituzioni (es. Unarb, Eparchie italo-albanesi, associazioni arbëreshe locali).

8. Continuità e verticalità del curriculum

- Scuola dell'infanzia: approccio ludico e musicale alla lingua.
- Scuola primaria: prime strutture comunicative e culturali.
- Scuola secondaria di primo grado: potenziamento linguistico, attività di ricerca e produzione autonoma.
- Secondaria di secondo grado (dove attivo): approfondimenti storico-linguistici e culturali.

9. Inclusione

- L'Arbërisht è proposta come lingua del territorio, accessibile a tutti gli studenti.
- Percorsi facilitati per studenti non italofoni o non arbëreshë.
- Attività cooperative, inclusive, interculturali.

10. Monitoraggio e sviluppo

- Raccolta sistematica di feedback da studenti, famiglie e territorio.
- Aggiornamento annuale dei contenuti e delle attività.
- Formazione dei docenti in didattica della lingua minoritaria.
- Collaborazione con esperti linguisti, docenti universitari, parlanti nativi.